

Direzione: ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**Area:****DETERMINAZIONE** (con firma digitale)**N.** G08888 **del** 30/06/2026**Proposta n.** 22976 **del** 18/06/2026**Oggetto:****Presenza annotazioni contabili**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 1 "Politiche per il Lavoro" - Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego". Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, dei servizi di facchinaggio, trasloco e movimentazione materiale per le sedi dei Centri per l'impiego ricadenti nelle province di Latina e Frosinone - Impegno di spesa di € 122.000,00 (compresa Iva) in favore della società DIS.ECO SERVIZI S.R.L. (cod. cred. 155232) sul capitolo U0000S23429 e impegno di spesa di € 35,00 in favore dell'ANAC (cod. cred. 159683) sul capitolo U0000T19427. Es. fin. 2026. CUP F31D26000070001

Proponente:

Estensore

MARZIA DANIELA

_____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento

MARZIA DANIELA

_____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

E. LONGO

_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento

Responsabile dell'Area Ragioneria

DELLARNO GIUSEPPE

_____firma digitale_____

Direzione Regionale Ragioneria Generale

MARCO MARAFINI

_____firma elettronica_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 22976 del 18/06/2026

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	I	U0000S23429	2026		122.000,00	01.03 1.03.02.13.003
----	---	-------------	------	--	------------	----------------------

Trasporti, traslochi e facchinaggio

9.01.01.03

DIS.ECO SERVIZI S.R.L.

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

2)	I	U0000T19427	2026		35,00	01.01 1.04.01.01.010
----	---	-------------	------	--	-------	----------------------

Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti

9.01.01.10

AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

REGIONE LAZIO**Proposta n. 22976 del 18/06/2026****PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA**

Oggetto Atto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 1 "Politiche per il Lavoro" - Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego". Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, dei servizi di facchinaggio, trasloco e movimentazione materiale per le sedi dei Centri per l'impiego ricadenti nelle province di Latina e Frosinone - Impegno di spesa di € 122.000,00 (compresa Iva) in favore della società DIS.ECO SERVIZI S.R.L. (cod. cred. 155232) sul capitolo U0000S23429 e impegno di spesa di € 35,00 in favore dell'ANAC (cod. cred. 159683) sul capitolo U0000T19427. Es. fin. 2026. CUP F31D26000070001

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
Aggr.		Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 1 "Politiche per il Lavoro" - Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego". Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, dei servizi di facchinaggio, trasloco e movimentazione materiale per le sedi dei Centri per l'impiego ricadenti nelle province di Latina e Frosinone - Impegno di spesa di € 122.000,00 (compresa Iva) in favore della società DIS.ECO SERVIZI S.R.L. (cod. cred. 155232) sul capitolo U0000S23429 e impegno di spesa di € 35,00 in favore dell'ANAC (cod. cred. 159683) sul capitolo U0000...	01/01	1.04.01.01.010	T19427
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2026	35,00		Luglio	35,00	
			Totale	35,00	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 1 "Politiche per il Lavoro" - Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego". Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, dei servizi di facchinaggio, trasloco e movimentazione materiale per le sedi dei Centri per l'impiego ricadenti nelle province di Latina e Frosinone - Impegno di spesa di € 122.000,00 (compresa Iva) in favore della società DIS.ECO SERVIZI S.R.L. (cod. cred. 155232) sul capitolo U0000S23429 e impegno di spesa di € 35,00 in favore dell'ANAC (cod. cred. 159683) sul capitolo U0000...	01/03	1.03.02.13.003	S23429
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2026	122.000,00		Giugno	41.000,00	
			Luglio	40.500,00	
			Agosto	40.500,00	
			Totale	122.000,00	

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 1 “Politiche per il Lavoro” - Investimento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l'Impiego”. Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, dei servizi di facchinaggio, trasloco e movimentazione materiale per le sedi dei Centri per l’impiego ricadenti nelle province di Latina e Frosinone - Impegno di spesa di € 122.000,00 (compresa Iva) in favore della società DIS.ECO SERVIZI S.R.L. (cod. cred. 155232) sul capitolo U0000S23429 e impegno di spesa di € 35,00 in favore dell'ANAC (cod. cred. 159683) sul capitolo U0000T19427. Es. fin. 2026. CUP F31D26000070001

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 23 ottobre 2023, n. 9 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 «Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale» e successive modifiche. Disposizioni transitorie” in particolare l’art. 3, che istituisce la Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione” e l’art. 8, che individua le funzioni della medesima Direzione e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 25 del 18 gennaio 2024 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttrice della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione;
- l’Atto di Organizzazione n. G01484 del 14 febbraio 2024 avente ad oggetto “Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”, così come modificato dagli Atti di Organizzazione n. G02244 del 29 febbraio 2024 e n. G02718 dell’11 marzo 2024, con il quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla “Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- la Deliberazione dell’Autorità nazionale Anticorruzione n. 524 del 22 dicembre 2025, con la quale vengono fissati i contributi che i soggetti pubblici e privati devono versare all’Autorità in attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 266/2005, relativamente all’anno 2026;

VISTI inoltre:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e s.m.i.;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2026”;
- la Legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025 n. 1349, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025 n. 1350, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
- la Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026 n. 21, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTI inoltre:

- l’art. 1 co. 17 della Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” (cd. Legge Anticorruzione);
- il D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” ed in particolare l’art. 10 comma 1 lettera b);
- la Deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 118 con la quale sono state approvate le “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni” che contengono, tra l’altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe);

VISTE inoltre:

- la legge regionale 10 agosto 2016, n.12, art.3, c.4-bis;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 art. 6, c.4, lett. a);
- la deliberazione della Giunta regionale 14 luglio 2020, n. 434 concernente l’implementazione del processo digitalizzato degli acquisti della Regione Lazio tramite la piattaforma S.TEL.LA.;

VISTI altresì:

- il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione";
- la Comunicazione della Commissione Europea 2023_99 del 21 febbraio 2023, sullo stato di attuazione del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF) a due anni dalla sua entrata in vigore, nella quale sono definite la metodologia per la valutazione del raggiungimento delle milestones e targets e la metodologia per determinare l'importo da sospendere in caso di raggiungimento parziale degli obiettivi alla base di una richiesta di pagamento;
- la legge n. 41 del 21 aprile 2023 con oggetto disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;
- il documento "Recovery and resilience facility - Operational Arrangements between the European Commission and Italy – Ref. Ares (2021) 7047180-22/12 2021 (OA)" relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- il regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- la decisione di esecuzione (UE) n. 12259-23 del Consiglio ECOFIN dell'8/12/2023 con la quale è stata modificata la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia (PNRR), ed è stata fissata al 30.06.2026 la scadenza del nuovo Obiettivo: T2 2026 target M5C1-7 bis, applicabile all'attuazione dei soli interventi infrastrutturali sulle sedi dei CPI, per il quale "almeno 500 CPI abbiano completato il 100% delle attività previste dai Piani di potenziamento regionali";
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali" e, in particolare, l'articolo 10 concernente le "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di

Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;

- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 44;
- il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- la circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e relativi allegati e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 32 del 30 dicembre 2021, recante: “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
- la circolare RGS n. 33 del 31 dicembre 2021 recante: “Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento” e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 relativa ai costi di personale ammissibili al PNRR;
- la circolare RGS n. 6 del 24 gennaio 2022 relativa ai Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;
- la circolare RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione di Milestone/Target;
- la circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, nonché le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR” e il “Protocollo unico di colloquio” e s.m.i.;
- la circolare RGS n. 28 del 4 luglio 2022 sul Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- la circolare RGS n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
- la circolare RGS n. 30 dell’11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)” e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza” e s.m.i.;
- la circolare RGS n. 1 del giorno 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- la circolare RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- la circolare RGS n. 11 del giorno 22 marzo 2023, recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

- la circolare RGS n. 16 del giorno 14.4.2023 avente ad oggetto “l’Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- la circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- la circolare MEF - RGS n. 25 del 24 luglio 2023 recante le “Linee Guida operative relative alle modalità di attivazioni delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- la circolare RGS n. 27 del 15 settembre 2023, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
- la circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
- la circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- la circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d’interessi;
- la circolare MEF n. 21 del 13 maggio 2024 “Indicazioni operative per l’attivazione delle anticipazioni di cui all’art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n.56”;
- la circolare MEF n. 27 del 17 maggio 2024 “Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0.”;
- la circolare MEF n. 33 del 15 luglio 2024 “Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;
- il Manuale per i Soggetti attuatori, adottato dal MLPS - Unità di Missione PNRR - ultima versione dicembre 2025 - contenente strumenti e format “MANUALE OPERATIVO PER I SOGGETTI ATTUATORI M5C1 Investimento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l’impiego” Attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro (ex d.m. n. 74/2019, d.m. n. 59/2020 e d.S.G. n. 123/2020);
- le Linee guida PNRR del 16 aprile 2026 recanti “Indicazioni operative per la conclusione degli interventi e la rendicontazione finale di Target e Milestone”, adottate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Struttura di missione PNRR - congiuntamente con l’Ispettorato Generale per il PNRR del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del MEF;

VISTI inoltre:

- il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, recante «Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali»;
- il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, recante «Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina»;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021 che individua le amministrazioni titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, co. 1, del citato decreto-legge 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 settembre 2021, n. 229, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione", e, in particolare l'allegata Tabella A dalla quale risulta l'assegnazione di risorse al Ministero del lavoro e delle politiche sociali pari a € 600 milioni per la realizzazione della Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego", per le annualità 2020-2025;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'11 ottobre 2021, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del citato Decreto-legge n. 77 del 2021, l'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero stesso nonché per il loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi;
- la legge regionale 28 ottobre 2016, n. 13 "Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione";
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 giugno 2019, n. 74 di adozione del "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro";
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 maggio 2020, n. 59 recante "Modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro";
- il decreto del Segretario Generale protempore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 123;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 dicembre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.73 del 28 marzo 2026, recante "*Rimodulazione del Piano di potenziamento dei centri per l'impiego relativamente alle Misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza M5C1-7 e M5C1-7 bis*" che ha modificato il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 giugno 2019, n. 74 e s.m.i., rideterminando le risorse assegnate alle Regioni per la realizzazione dell'Intervento PNRR 1.1«Potenziamento dei centri per l'impiego», di cui alla Missione 5, Componente 1, come da allegata Tabella A;
- **VISTO** il "Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego della Regione Lazio" come da ultimo aggiornato con la D.G.R. n. 134 del 12/03/2026, approvato dal DG PASLIO e dall'UdM Pnrr del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. 6675 del 2/4/2026, acquisita al protocollo regionale n. 356787 in pari data;

CONSIDERATO:

- gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, con particolare riferimento all'obbligo in capo al soggetto attuatore di riportare i loghi, assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione per mezzo dell'emblema dell'UE e della dicitura "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto;
- che tutti i dati personali saranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e ss.mm.ii. e secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241;

- le clausole di revoca o riduzione del contributo" nel caso di mancato rispetto delle modalità e tempistiche di gestione, monitoraggio e rendicontazione, nonché del principio del DNSH e del divieto di doppio finanziamento;

CONSIDERATO che, al fine di completare l'attività di ammodernamento e allestimento delle sedi dei Cpi e Uffici Locali (prevista nell'ambito della Linea di intervento "Adeguamento strumentale e infrastrutturale" del Piano di Potenziamento), da realizzare anche attraverso la disposizione di nuovo mobilio e arredi sia presso le attuali che le nuove sedi, si rende necessario attivare il servizio di facchinaggio, trasloco e movimentazione materiale per le sedi dei Centri per l'impiego ricadenti nelle province di Latina e Frosinone, considerato che per le altre province del Lazio è già attivo un contratto per tali servizi;

CONSIDERATO che con determinazione G16227 del 02.12.2024 è stata indetta una procedura aperta ai sensi dell'Art. 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata alla stipula di una Convenzione Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio, ma tale gara è tutt'ora in corso di espletamento;

RITENUTO, pertanto, necessario, nelle more della definizione della suddetta gara, affidare il predetto servizio di facchinaggio, trasloco e movimentazione materiale, anche in considerazione del fatto che, ai fini del raggiungimento del target M5C1-7 bis della Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 1 "Politiche per il Lavoro" - Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego" del PNRR, tutte le sedi dei CPI dovranno essere allestite entro il 30 giugno 2026;

CONSIDERATO che il servizio di facchinaggio è inquadrabile nella Linea "*Adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI*" – Attività "*Spese correnti*" – Dettaglio attività "*Servizi a supporto del funzionamento dei Centri per l'Impiego*", del Piano regionale di Potenziamento dei CPI, a valere sulle risorse nazionali dello stesso;

CONSIDERATO che l'importo stimato per i servizi di facchinaggio, trasloco e movimentazione materiale per le sedi dei Centri per l'impiego ricadenti nelle province di Latina e Frosinone, per la durata di 3 mesi, è pari ad € 100.000,00 oltre IVA e che, in caso di aggiudicazione della suddetta procedura di gara per i lotti interessati, il presente affidamento verrà risolto anticipatamente senza alcun obbligo della Regione Lazio di utilizzo dell'intero budget;

VISTA la nota prot. n. 498518 del 12/05/2026 con la quale la Direzione "Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione" ha richiesto alla Direzione "Trasformazione Digitale e procurement" l'autorizzazione ad utilizzare il capitolo di bilancio U0000S23429;

VISTA la nota prot. n. 498518 del 17/06/2026 con la quale la Direzione "Trasformazione Digitale e procurement" ha riscontrato positivamente detta richiesta;

CONSIDERATO che

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 le stazioni appaltanti, possono procedere all'affidamento diretto dei contratti di servizi di importo inferiore a 140.000 euro anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 17 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che la stazione appaltante possa procedere ad effettuare un affidamento diretto tramite determina a contrarre, la quale individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 1 e 3, del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui le stazioni appaltanti “perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza” e “il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità”;

CONSIDERATO che la società DIS.ECO SERVIZI S.R.L. è in possesso di documentata e comprovata esperienza nel settore, idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali richieste;

CONSIDERATO che la società DIS.ECO SERVIZI S.R.L. ha accettato i prezzi, i patti e le condizioni del tariffario già utilizzato con la convenzione scaduta senza alcun aumento, attualmente favorevoli e vantaggiosi per l'Amministrazione, come risulta dalla nota prot. n. 620256 del 16/06/2026 della scrivente Direzione inviata in pari data e sottoscritta per accettazione dalla stessa DIS.ECO SERVIZI S.R.L. in data 16/06/2026, (come da PEC in entrata prot. reg. n. 626755 del 18/06/2026)

RITENUTO che per il perfezionamento della procedura di affidamento del servizio sarà utilizzata la piattaforma telematica di acquisiti della Regione Lazio, S.TEL.LA., ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO, pertanto, che il CIG sarà attribuito mediante richiesta sul portale S.TEL.LA. all'atto della pubblicazione della procedura telematica, secondo quanto disposto dalla Delibera ANAC n. 582/2023;

ATTESO che alla presente procedura è stato attribuito il CUP F31D26000070001;

DATO ATTO che la fase di affidamento sarà gestita dalla scrivente Direzione e che la fase di esecuzione sarà coordinata dal Dott. Federico De Angelis, della Direzione Regionale “Trasporti, Mobilità, Tutela del territorio e Autorità idraulica, Demanio e Patrimonio” – Area “Gestione e Valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei beni confiscati alla criminalità”;

RITENUTO di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), l'Avv. Elisabetta Longo, Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

RITENUTO di nominare, ai sensi dell'art. 114 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, nella fase di esecuzione il dottor Federico De Angelis, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali, quale direttore di esecuzione (DEC);

CONSIDERATO che l'affidamento del servizio è subordinato al buon esito della verifica delle risultanze dei controlli ai sensi della normativa vigente in materia;

RITENUTO di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, il servizio di facchinaggio, trasloco e movimentazione materiale per i Centri per l'impiego ubicati nelle provincie di

Latina e Frosinone, alla Società DIS.ECO SERVIZI S.R.L., via Quintino Sella 20 - 00187 ROMA P.IVA e C.F. 02101210561, per un importo di € 100.000,00 (oltre IVA) con una durata contrattuale di 3 mesi dalla sottoscrizione del contratto e comunque non oltre la conclusione della procedura di gara bandita con determinazione G16227 del 02.12.2024 e limitatamente agli importi richiesti;

DATO ATTO, inoltre, che ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, il contratto per gli affidamenti diretti è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

RITENUTO necessario impegnare in favore dell'operatore economico DIS.ECO SERVIZI S.R.L., la somma di € 100.000,00 oltre IVA per un totale di € 122.000,00 sul capitolo di uscita U0000S23429, che presenta la necessaria disponibilità, corrispondente alla Missione 01, Programma 03, Piano dei conti 1.03.02.13, esercizio finanziario 2026;

RITENUTO di dover impegnare la somma di € 35,00 sul capitolo U0000T19427, corrispondente alla Missione 01, Programma 01, Piano dei conti 1.04.01.01, in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (codice creditore 159683), esercizio finanziario 2026;

RITENUTO di dover approvare l'allegato schema di contratto;

CONSIDERATO che la liquidazione delle fatture avverrà a seguito dell'emissione del SAL (stato avanzamento lavori) da parte del DEC;

ATTESO che le obbligazioni giuridiche giungeranno a scadenza nell'esercizio finanziario 2026, così come indicato nel piano finanziario di attuazione della spesa, redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si richiamano integralmente, di:

- affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, il servizio di facchinaggio, trasloco e movimentazione materiale per le sedi dei Centri per l'impiego ubicati nelle province di Latina e Frosinone alla società DIS.ECO SERVIZI S.R.L., con sede in Via Quintino Sella 20, 00187 – ROMA, P.IVA e C.F. 02101210561, per un importo pari ad € 100.000,00 (oltre IVA) e una durata contrattuale di 3 mesi e comunque nelle more della definizione della nuova Convenzione;
- stabilire che per il perfezionamento della procedura di affidamento sarà utilizzata la piattaforma telematica di acquisiti della Regione Lazio, S.TEL.LA., ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023;
- impegnare la somma complessiva di € 122.000,0, IVA inclusa, in favore della società DIS.ECO SERVIZI S.R.L., (codice creditore 155232), sul capitolo di uscita U0000S23429, che presenta la necessaria disponibilità, corrispondente alla Missione 01, Programma 03, Piano dei conti 1.03.02.13;
- di impegnare l'importo di € 35,00 sul capitolo U0000T19427 Missione 01 Programma 01, Piano dei conti finanziario 1.04.01.01., a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (codice creditore 159683);
- dare atto che alla presente procedura è stato attribuito il CUP F31D26000070001;
- dare atto che il CIG sarà attribuito mediante richiesta sul portale S.TEL.LA. all'atto della pubblicazione della procedura telematica, secondo quanto disposto dalla Delibera ANAC n. 582/2023;

- di approvare lo schema di contratto (allegato 1);
- di nominare la Direttrice della Direzione regionale Istruzione Formazione e Politiche per l'Occupazione, Avv. Elisabetta Longo, quale responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023;
- di dare atto che il direttore di esecuzione è Federico De Angelis e che lo stesso è responsabile della certificazione dei lavori svolti;
- dare atto che le obbligazioni giungeranno a scadenza in coerenza con quanto indicato nel piano finanziario di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017;

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi agli organi competenti, nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo



SCHEMA DI CONTRATTO

SERVIZIO DI FACCHINAGGIO PROVINCE LATINA E FROSINONE

TRA

La Regione Lazio – Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, di seguito denominata "Regione Lazio" o "Stazione Appaltante", nella persona di Elisabetta Longo, in qualità di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione, domiciliato per la carica presso la Regione Lazio, autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli con Deliberazione di Giunta Regionale n. 25 del 18/01/2024

E

L'Impresa Dis.Eco. Servizi SRL, con sede in Roma, via Quintino Sella 20, C.F e P. IVA n. _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di Roma, di seguito definita "Fornitore", nella persona di - Sig. _____ nato a _____ il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli da _____,

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di facchinaggio, trasloco e trasporto interno ed esterno riguardante le attività di allestimento delle sedi dei Centri per l'impiego ricadenti nelle province di Latina, Frosinone.

L'appalto è regolato dalle norme vigenti in materia di affidamento dei servizi di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

L'Operatore economico affidatario dovrà eseguire il servizio richiesto con propria organizzazione e gestione, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente da Imprese di Facchinaggio, ed in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di mezzi, attrezzature e macchinari.

Art. 2 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

La Regione Lazio, in base alle proprie necessità, incaricherà l'Impresa di provvedere alle attività di movimentazione interna e/o esterna, facchinaggio ordinario e/o trasporto di beni e/o materiali vari, sia all'interno degli immobili suindicati che verso l'esterno, comunque, nell'ambito della regione Lazio.

Tutte le suddette attività dovranno essere svolte avendo massima cura che in ogni momento sia garantita l'agibilità di tutti gli spazi comuni (pianerottoli, androni, percorsi pedonali, ascensori, ecc.), consentendo il passaggio di persone e garantendo il più possibile il normale svolgimento delle attività dell'Amministrazione.

Il trasporto dei beni e materiali vari deve essere eseguito in modo tale da non pregiudicare l'integrità e la corretta conservazione degli stessi.

L'Impresa è responsabile per la perdita e/o il deterioramento dei materiali trasportati ed è tenuta al risarcimento integrale dei danni cagionati al patrimonio.

Art. 3 – DURATA, COSTO, CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

1. La durata dell'appalto è di mesi 3 (tre), con decorrenza dalla data di sottoscrizione del verbale di inizio attività. La Regione si riserva la facoltà di prorogare il contratto di ulteriori 3 mesi, alle medesime condizioni, nel caso non venga aggiudicata la gara in corso. Il servizio di facchinaggio si interromperà con il perfezionamento della contrattualizzazione del nuovo fornitore aggiudicatario.
2. La remunerazione per tutte le forniture oggetto della presente iniziativa avverrà sulla base dei prezzi unitari, espressi in Euro, al netto dell'IVA, moltiplicati per le quantità relative a ciascuna tipologia di servizio, come sotto dettagliato in tabella allegata "Listino prezzi"
3. Il valore complessivo dell'appalto, per n. 3 mesi, è stimato in € 100.000,00 esclusa Iva.
4. Per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, la Regione Lazio corrisponderà all'Operatore economico affidatario, per tutta la durata del contratto, la somma certificata dal DEC De Angelis Federico ad ogni Stato Avanzamento Lavori,
5. Il pagamento del suddetto corrispettivo avverrà entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura elettronica emessa dopo la notifica della certificazione di regolare esecuzione del SAL trasmessa dal DEC, previa applicazione delle eventuali penali.



6. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo nei casi espressamente previsti. Il valore di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'Amministrazione contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice Civile).
8. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 30 comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., riporterà solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dall'Amministrazione soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
9. Il contratto si intende tra le parti e non cedibile a terzi
10. Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Regione Lazio può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.
11. Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, intestato al Fornitore, presso _____ e con le seguenti coordinate bancarie IBAN _____. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nella presente Convenzione; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
12. Le fatture elettroniche dovranno essere intestate alla Regione Lazio – Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione (C.F. 80143490581) e riportare i seguenti dati:
 - Oggetto dell'affidamento;
 - CUP
 - Progetto finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
 - contratto prot. n. ---- del ----;
 - Estremi del c/c bancario (codici ABI-CAB-IBAN) e della Banca presso la quale effettuare l'accreditamento del corrispettivo.

Art. 4 – ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

Le attività di facchinaggio previste dal presente capitolato si articolano come segue:

- a. Facchinaggio interno _ movimentazione di beni all'interno dei Centri per l'impiego comprensivo di materiale di stoccaggio laddove necessario (cartoni, scotch da pacchi etc.);
- b. Facchinaggio esterno _ movimentazione di beni da magazzino centrale o archivio regionale a sedi dei Centri per l'impiego ricadenti territorialmente nelle province di Latina e Frosinone, comprensivo di materiale di stoccaggio laddove necessario (cartoni, scotch da pacchi etc.);
- c. Trasloco _ trasporto tramite autocarro di massa inferiore ai 35 q.li compreso autista;

Art. 5 – CONDIZIONI DELLA FORNITURA E LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato, pena la risoluzione di diritto.



3. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali delle Amministrazioni contraenti nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
4. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e le singole Amministrazioni contraenti da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
5. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali delle Amministrazioni contraenti nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
6. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali delle Amministrazioni contraenti debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro: le modalità ed i tempi debbono comunque essere concordati con il DEC. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali delle Amministrazione continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto.

Art. 6 MODALITÀ E TERMINI DI ESECUZIONE- CONTROLLI QUALITATIVI E QUANTITATIVI

1. La prestazione a carico del Fornitore avviene sulla base delle specifiche dettate dal DEC emesse per ogni singola sede interessata al servizio ricadente nei territori di Latina e Frosinone e nel rispetto dei termini, delle modalità e dei luoghi indicati in fase di primo sopralluogo.
2. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione per essere rendicontata e certificata deve avvenire per la totalità del servizio.
3. La Regione Lazio ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che si ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia del contratto, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali e rispettate le normative di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 7 RINVII

1. Per tutto quanto non espressamente previsto si rimanda alla normativa vigente.
2. Si rinvia, altresì, a quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)".
3. Si rinvia, inoltre, alla normativa europea e nazionale attualmente vigente in materia di obblighi previsti in capo ai soggetti attuatori, nel rispetto delle priorità trasversali del PNRR, nello specifico i principi di parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali, principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH – "Do No Significant Harm"), obbligo di adottare misure finalizzate alla prevenzione, all'individuazione e alla rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi e della duplicazione dei finanziamenti, obblighi in materia di comunicazione e informazione, titolare effettivo.

Letto, approvato e sottoscritto.

[Luogo], [Data]

[Firma della Stazione Appaltante]

[Firma del Fornitore]

SERVIZI DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO DESTINATI ALLE AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**Lotto I***Listino prezzi*

SERVIZI DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO	
Servizio	Prezzo unitario offerto (tariffa oraria) (IVA esclusa)
Facchinaggio interno	18,00 €
Facchinaggio esterno	18,00 €
Trasloco	18,00 €

ATTREZZATURE E AUTOMEZZI DI TRASPORTO	
Servizio	Prezzo unitario offerto (tariffa oraria) (IVA esclusa)
Autocarro tra 30-35 q.li con conducente	56,70 €
Autocarro con portata utile fino a 90 q.li con conducente	63,00 €
Autocarro con portata utile fino a 115 q.li con conducente	77,40 €
Autoscala fino a 34 m con operatore	41,40 €
Carrello elevatore fino 18 q.li elevazione max 10 m	7,20 €